

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Nazarone Girolamo, Padre Don
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Mantova	<b>Luogo arrivo</b>	San Giuliano [d'Albaro]
<b>Incipit</b>	Il Padre Pietra spedito che haverà il negotio di questa Altezza		
<b>Contenuto</b>	<p>Angelo Grillo scrive a Don Girolamo Nazarone, un monaco di San Giuliano d'Albaro, una lettera di ragguglio, informandolo del fatto che Padre [Angelo] Pietra si recherà al monastero di San Giuliano a conclusione di un "negotio" non specificato con il Duca di Mantova. Grillo fa parte poi a Nazarone del suo desiderio di riposo e di solitudine, "nutrice di bei pensieri", aggiungendo come la vita monastica sia caratterizzata da lieto silenzio e ampi spazi per coltivare la saggezza: talché anche lui andrebbe volentieri a S. Giuliano, se non lo trattenessero a Mantova i "lacci funesti" del piacere e dell'abitudine. [La lettera è inserita nel libro primo dell'edizione cronologicamente ordinata Venezia, Ciotti, 1604, facendo desumere che la data della lettera si attesti tra il 1578 e il 1594]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Gli dà relazione di certo negotio, scopre il suo desiderio della solitudine, illustrando la lettera d'alcuni vaghi lumi d'eloquenza."]</p>		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 201, Ragguglio		
<b>Compilatore</b>	Ongaro Nicola - Carminati Clizia		